

Il premier apre sulla quotazione del 49% dell'azienda. Bypassando il Parlamento, come anche la crisi nera delle Borse mondiali. Intervista a Sandro Bianchi (Fiom)

Sara Farolfi

«**P**er crescere, Fincantieri deve andare in Borsa». Le parole pronunciate sabato dal premier Prodi aprono inevitabilmente un nuovo fronte nella vicenda. Non soltanto perchè, nota Sandro Bianchi, segretario nazionale Fiom, «in questo modo il premier scavalca la decisione del parlamento di ottenere prima il consenso dei sindacati sul piano industriale». Ma anche perchè, «Prodi sembra ignorare la gravissima crisi finanziaria che scuote le Borse mondiali». Di quotare in Borsa un vero gioiello del *made in Italy* (in mani pubbliche per giunta), si parla ormai da un paio di anni. Oggi, a fronte di un fatto nuovo: l'ingresso (al 39,2%) di una società coreana nel capitale di Aker Yards, colosso europeo secondo solo a Fincantieri nel mercato delle navi da crociera. La "minaccia Far East" è diventata così il nuovo fronte per le "ragioni" della quotazione. «Il pericolo che l'intera cantieristica europea venga destabilizzata è assolutamente concreto - dice Bianchi - Ma il caso Aker va studiato come un libro, perchè è la dimostrazione del fatto che Fincantieri non va quotata».

**Dici cioè che la vicenda Aker dimostra l'esatto contrario da quanto sostenuto dall'ad Bono e da Prodi?**

Aker è l'unico gruppo europeo quotato in Borsa, è grande oltre due volte Fincantieri ma ha una redditività bassa, al 2%. Alla fine della scorsa primavera è stata venduta, la proprietà si è frantumata - con il vecchio gruppo di controllo al 4% - e alcune settimane più tardi, all'annuncio di una contrazione dei profitti, per ragioni del tutto fisiologiche, il titolo in Borsa ha perso il 37% nel giro di due giorni. Questa è la situazione che ha permesso, a ottobre, l'ingresso dei coreani. E questa è anche la dimostrazione che Fincantieri in Borsa non ci deve anda-

Lo stabilimento Fincantieri di Genova apre le porte dei propri cantieri ai visitatori del festival della Scienza  
Foto Emblema



## Prodi vuole svendere il gioiello Fincantieri

re. Non conteso la serietà del pericolo "coreano" di destabilizzazione per l'intera cantieristica europea, proprio per questo però non si possono ripetere gli errori. Fincantieri deve alzare le difese, concentrarsi nel core business, e a questo proposito va ricordato che sullo stabilimento di motori di Bari, già in cassa integrazione, si chiede un'ulteriore riduzione di personale.

**Fino a poco tempo fa la discussione verteva sulla valutazione se Fincantieri fosse o no un'azienda adatta alla Borsa, oggi aggiungi che c'è anche un contesto del tutto diverso di cui tenere conto...**

La cantieristica navale è un settore a bassa redditività, ad alto rischio e dai lunghi cicli, per ciò stesso non compatibile con le dina-

miche della Borsa. Oggi, in più, la situazione completamente nuova. Le Borse mondiali versano in crisi profonda, Piazza Affari ha perso quest'anno il 10%, e l'anno prossimo dicono sarà anche peggio. Come si fa a prendere una decisione di questa portata senza tenerne conto?

**All'azienda, si dice, serve liquidità...** Abbiamo dimostrato nel "libro bianco" che un fabbisogno di 800 miliardi di euro è finanziabile senza la Borsa. Lo stesso amministratore delegato ci ha dato ragione, poi ha alzato la posta, parlando di un fabbisogno di 1600 miliardi. La verità è che di numeri veri non ce ne sono.

**Fim e Uilm sono d'accordo con la quotazione e dicono che, collocando solo il**

**49%, non si tratterebbe di una privatizzazione.**

Va detto intanto che il 72% dei lavoratori, molti di più di quanti ne rappresenti la Fiom, ha firmato l'appello contro la quotazione. La garanzia del controllo statale non sta in piedi e paradossalmente, collocando il 49%, si rischia persino una svendita: se non è contendibile, un'azienda vale meno.

**Cosa chiedete dunque al governo?**

Ribadiamo la richiesta di convocazione, e chiediamo il rispetto per quanto stabilito dal parlamento. In Francia i 5 sindacati hanno indetto uno sciopero comune per chiedere al governo di ricomprare Aker France, e noi andiamo in direzione opposta?